Mercoledì 13 Marzo 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 60

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad Inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Meschinità politica.

Pazienza per quella *eclissi dell' idealità* che il friulano Pietro Ellero lamenta, in un suo libro recente, qual sventura d'Italia e delle altre genti latine; ma troppo ci duole nel dovere, ogni giorno più, deplorare la *meschinità nostra.*

Anche oggi dal telegrafo che riferirà su una lotta di schede avvenuta jeri alla Camera, ci aspettiamo segno di questa *meschinità,* cioè sapremo che ai Ministri, appena insediati, oppositori impazienti già intimano di cedere il seggio. E siffatta intimazione, con più chiaro linguaggio, significa essere l'Italia quasi ingovernabile, se i reggitori suoi forse dureranno in carica per tempo più breve dei due rettòri della Repubblichetta Sanmarinese.

Meschinità è la caratteristica della nostra vita politica, e la riscontriamo negli uomini e nei programmi; e tanto più ora da deplorarsi, dopo così straordinari casi ed all' inizio di un nuovo Regno.

Difatti, ritenendosi il presente Ministero nato da una specie di rivoluzione parlmentare, e per rimettere in uso lo alternarsi al Potere di due massime Parti politiche, dovevasi aspettare che gli fosse facilitato, anzichè impedito, il propostosi *esperimento.* Per contrario, da indizi parecchi c'è da presagire che verrà quasi sùbito impacciata ogni sua azione, e gli mancherà, dopo il *prologo* di Zanardelli, il tempo di delineare il promesso programma.

Diversa era la nostra speranza, pel bene del Paese. E come dapprima potemmo credere che dal lavoro della famosa *Commissione dei Quindici* sarebbesi fatto scaturire una conveniente soluzione del *problema economico-finanziario* del precedente Ministero, così adesso dalle proposte de' nuovi Ministri egual effetto era da aspettarsi. Ma già a quest'ora, oltre la spietata Critica gazzettiera, v'hanno sintomi che alla Camera non sarà nemmeno possibile il calmo discutere, e l'emendare le ministeriali proposte sì da condurre a termine ogni vertenza con vantaggio pubblico.

La partigianeria tende infatti ad impicciolire i Ministri nuovi, come ebbe a disconoscere le buone qualità degli immediati predecessori. Ed è, per essa, che la diffidenza del Paese ne scuote l'autorità. Eppure (come già da quelli che caddero) dai Ministri ora in ufficio, sebbene non elevantisi dalla *mediocrità,* l'Italia sarebbe lieta di essere governata in modo da vedere almeno restaurata la libertà con l'ordine ed iniziate riforme, che sarebbero poi il risultato di studj d'uomini d'ogni Parte politica.

Ciò non avvenendo, avremo assai a dolerci del tempo perduto, e degli inani lamenti, vedendo, per altro esempio, confermata la nostra *meschinità politica.*

Tuttavia, dovendo accontentarci dell'opera de' *mediocri* (finchè nel Parlamento italiano si manifesterà qualche alto intelletto e spirito innovatore), dispiace che, appena udito il *prologo* Zanardelliano, abbiasi avuto, invece che conforto di adesioni per cooperazione leale e benevola, indizio di tendenze troppo avverse, cosichè diminuì, eziandio ne' più ottimisti, la speranza dell'inizio di un'azione regolare nel nostro parlamentarismo. Ma pazienza, ed attendiamo ancora prima di abbandonarci a desolante sfiducia. =

Parlamento Nazionale.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 12 marzo — Presiede il vice-presidente Villa* — Svoltesi parecchie interrogazioni, si vota per il completamento di varie Commissioni: giunta del bilancio, commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei trattati di commercio ecc. (Vedi sotto)'

Fu concessa l'autorizzazione a procedere contro Todeschini — per diffamazione e per eccitamento all'odio di classe.

Continuossi di poi la discussione delle legge sulla marina mercantile.

—

I risultati delle votazioni a scrutinio segreto, per le nomine di cui sopra, sono riusciti tutti sfavorevoli al Ministero, il quale rimase in minoranza per un numero di voti che oscilla dai 50 ai 30.

A segretario della Camera fu nominato Maniscalchi (di opposizione) con 210 voti contro 94 dati a Podestà e 39 schede bianche.

Per la commissione del bilancio — ch'è la più importante — ecco i risultati:

Carmine 187, Boselli 182, Finocchiaro-Aprile 176, Fani 172, Salandra e Lacava 170, eletti, tutti d'opposizione. Eletti pure, per la minoranza, i candidati ministeriali Carcano con 160 voti e Dal Verme con 158.

Seguono, non eletti, i ministeriali Coppino con 154 voti, Fasce 153, Pantano 123, Pavoncello 110.

Il fatto è assai commentato, fra i deputati: e se ne arguisce che il Ministero manca della forza necessaria per condurre in porto i provvedimenti presentati.

"Corriere scientifico,,

LA LUCE NERA.

Il titolo non è certamente nuovo, poichè fino dal 1887 il dott. G. Le Bon diede il nome di luce nera a certe sue esperienze fatte in proposito. Egli ha creduto di riconoscere l'esistenza di radiazioni attiniche, capaci di attraversare delle spesse lamine metalliche nel flusso luminoso d'una lampada a petrolio munita del suo caminetto di vetro (1). L'esperienza di Le Bon procedeva in questo modo: in un chassis fotografico ordinario veniva posta una delle usuali lastre alla gelatina bromuro d'argento sopra della quale veniva posta una negativa qualunque ricoperta con una lastra di metallo di 2 millimetri di spessore. Si esponeva poi tutto per 3 o 4 ore alla luce d'una lampada a petrolio. Sviluppando dopo la lastra sensibile e spingendo lo sviluppo ad un limite massimo, si osservava un'immagine della negativa molto debole ma abbastanza netta.

Senza parlare delle spiegazioni date dal Le Bon a questo fenomeno, dirò che anche colla luce solare si ottengono gli stessi effetti; di più, io, l'estate scorsa, ripetendo gli esperimenti del Le Bon, ho potuto constatare che le lampade le quali emettono poca luce, come una fiamma a gas ordinario, una fiamma a gas idrogeno, sono molto ricche di radiazioni le quali come i raggi Röntgen hanno il potere di attraversare i corpi opachi. Mentre i raggi X attraversano l'ebanite e la carta nera, queste sostanze sarebbero al contrario opache per la luce nera. I raggi X non attraversano lastre di rame, di ferro, di zinco dello spessore di 2 millimetri e la luce nera invece li attraverserebbe...

Io, da esperimenti fatti sopra le nuove radiazioni (studiate anche da Nodon, G. H. Niewenglowski, Lumiere ed altri sempre con risultati negativi) ho potuto constatare, secondo il mio parere, che l'impressione ottenuta sulla lastra sensibile, della negativa esposta al flusso d'una luce artificiale qualunque, non è prodotta da radiazioni emanate dalla lampada, ma bensì da radiazioni sotto forma di vapori emanate dai diversi metalli alla temperatura ordinaria.

Ecco perchè si spiega il modo con cui le radiazioni della luce nera non attraversino strati di carta o di ebanite, insomma qualunque corpo che non sia metallico

Di questo fatto mi convinsi in un altro modo: avendo nella mia macchina fotografica i telai delle lastre in zinco, ed essendone uno verniciato in nero soltanto all'esterno, mentre l'interno, di fronte alla pellicola sensibile era di metallo nudo; ogni qualvolta sviluppavo la lastra contenuta in quel telaio la trovavo velata. Non potevo attribuire a nessuna causa cotesta velatura; provai a porre nel telaio la lastra con tutta cautela, per poter studiare il fenomeno. Quando la lastra rimaneva chiusa nel telaio per 3 o 4 ore, anche in una camera oscura, sviluppandola, trovavo la solita velatura.

Dunque era la lamina pulita di zinco la quale emetteva radiazioni capaci di impressionare la lastra sensibile? Volli accertarmene: incollai sulla superficie di zinco che doveva trovarsi, una volta chiuso il telaio di faccia alla pellicola sensibile della lastra posta nel suo interno, un disegno ritagliato in un semplice foglio di carta. Chiusi il telaio all'oscuro (senza nemmeno adoperare l'usuale lampada rossa) e lasciai la lastra in esso per uno spazio di 3 ore.

Trascorse le quali, sviluppai la lastra spingendo fin che fosse possibile l'azione del bagno rivelatore, ed ottenni sulla lastra la perfetta ombra del disegno ritagliato sulla carta.

Niewenglowski spiega le esperienze sulla luce nera, ammettendo che l'annerimento delle lastre sensibili fosse dovuto ad un effetto della pressione oppure ad una semplice azione riduttrice provocata dal contatto col metallo. Negli esperimenti da me fatti si possono escludere a priori tutte e due le supposizioni del Niewenglowski perchè nè la pressione del disegno era esercitata sulla lastra sensibile, essendone la medesima distante 3 mjm., nè v'era contatto del metallo, essendo questo pure distante 3 mjm. dunque l'azione si deve alle radiazioni emanate dalla lastra di zinco, che producono una scomposizione chimica dei sali d'argento come le radiazioni luminose e come i raggi X, colla differenza che non attraversano i corpi opachi, sia pure di tenuissimo spessore. Volli provare con diverse specie di metallo, ma con nessuno ottenni i risultati decisivi come con lo zinco. Provai poi a verniciare la lastra di zinco e non ottenni nulla. Se la lastrina di zinco era brunita, si ottenevano splendidi risultati; se invece era semplicemente coperta da uno strato d'ossido, si ottenevano effetti incerti e talvolta negativi.

Dunque il fenomeno osservato dal Le Bon e da me pure ampliamente studiato, non si deve attribuire all'emanazione di radiazioni invisibili prodotte dalla luce artificiale, ma bensì all'emanazione prodotta dalla piastrina di metallo, la quale se brunita, emanerà un'energia capace d'impressionare le lastre al gelatino-bromuro, in modo da ridurre il sale aloide d'argento.

L'energia viene emanata in forma di tenui vapori, o di radiazioni propriamente dette?

Ai fisici il responso.

Giuseppe Antonini
Elettrotecnico.

(1) Murani. — Luce e Raggi X,

L'estrazione è imminente e di biglietti fortunati della Grande Lotteria Nazionale Napoli Verona ne rimangono in vendita pochissimi.

Chi vuol arricchire non perda tempo, ne faccia subito acquisto, rivolgendosi in Gemona alla Banca F.lli Casareto di F.sco Via Carlo Felice 10. Nelle altre Città presso i principali Banchieri e Cambia Valute, Uffici e Collettorie postali autorizzate dal Ministero delle poste e telegrafi.

Interessi cittadini.

Abbiamo annunciato jeri che il Consiglio fu convocato per dopodomani sera, venerdì, alle ore venti. Crediamo interessante annotare gli oggetti più importanti che si discuteranno.

—

Ara per la cremazione nel Cimitero Urbano.

Il forno per la cremazione dei cadaveri, sistema Venini, che funziona dall'anno 1884 nel nostro Cimitero urbano, per il lungo uso fatto, trovasi già da parecchio tempo in stato di grave deperimento. Il 5 ottobre ultimo passato la Giunta proponeva al Consiglio di collocarne un nuovo, nel locale stesso occupato dal primo, ma rilevatasi la convenienza di abbandonare il locale in cui fu posto il forno attuale, essendo improprio sotto ogni riguardo, in quella seduta consigliare di pieno accordo si sospendeva ogni deliberazione, ritenuto che in breve fosse ripresentata la proposta completata da un progetto per la costruzione di apposito edificio in cui collocare il nuovo forno.

Ed ora la Giunta adempie l'impegno assunto e porta al Consiglio il progetto completo, compilato secondo le istruzioni ed i piani forniti dall'architetto signor Guidini di Milano, autore delle modificazioni introdotte al sistema di cremazione Gorini; sistema che per le informazioni ricevute risultò essere il migliore oggi in uso e il più rispondente tanto alle esigenze igieniche quanto a quelle economiche nei riguardi della spesa per l'esercizio.

Ecco le proposte concrete da essa presentate:

E' approvato il progetto per la costruzione di un edificio sul lato nord del nuovo campo di seppellimento del Cimitero Urbano con forno per la cremazione dei cadaveri sistema Gorini-Guidini, cui sarà data esecuzione con la spesa complessiva di lire 17000; l'edificio avrà decorazioni esterne in pietra artificiale di cemento Portland e fumaiuoli in mattoni; e autorizzato l'acquisto di mq. 500 di terreno a sede del detto edificio.

La indicata spesa di lire 17000 starà per lire 10000 a carico del Bilancio 1901, e per lire 7000 del Bilancio 1902.

Si farà istanza alla r. Prefettura per la dispensa dalle pratiche d'asta, all'effetto di poter disporre l'esecuzione del progetto in parola in lotti, a seconda dell'indole dei lavori, sia per licitazione privata, sia per trattativa privata.

Tettoia per lo Stabilimento di S. Domenico.

Per la ricreazione e per gli esercizi fisici in giornate di mal tempo, lo Stabilimento scolastico di S. Domenico non dispone che di un ristretto, basso, umido ed oscuro ambiente - detto sala di ginnastica - dove gli alunni, nell'intervallo ricreativo, possano mettersi al riparo delle intemperie. Questo ambiente a stento contiene due classi, per di distrarli un momento, perchè ciò ti è necessario. Dirai al cuoco di ser-

---

Appendice della *Patria del Friuli* 57

DONA JULIA

(Versione dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

—

LIBRO V.

Il 1.o Ottobre.

VIII.

Senza musica.

Si fece notte, quantunque non fossero che le cinque ore e mezzo.

La pioggia cadeva sempre.

Certamente nessuno avrebbe detto che in quella masseria si celebrassero delle nozze, e delle nozze così importanti come quelle dell'unico figlio dell'intendente.

Soltanto i gemiti della tormenta turbavano talfiata il profondo silenzio della rustica dimora.

Nè la chitarra, nè i cimbali, nè le nacchere, furono udite in quella sera, nè eravi più speranza di udirli...

Tristi sponsali quelli di José e Brigida!...

Quel silenzio, o volontario, o forzato, ma accusatore ed opprimente, pesava come un rimorso sull'anima di Julia e di Guillermo, poichè essi non potevano dimenticarne la terribile causa.

Essi vi scorgevano troppo bene una tacita conferma delle censure del curato un espediente praticato da tutti gli abitanti del vicinato per isolarli e recar loro nuova offesa.

« Se voi non viveste fuori della legge, se foste marito e moglie, fareste parte della società, ed il vecchio palazzo risuonerebbe a quest'ora di rumori e di risa d'allegrezza.

« Voi sareste i veri eroi della festa, il vostro nome sarebbe ad ogni istante acclamato; i bicchieri ricolmi di vino passerebbero di mano in mano; voi vedreste i giovani danzare, ed i vecchi piangere di felicità. E mille e mille benedizioni accompagnerebbero le Eccellenze vostre, o generosi padrini delle nozze!

« Ma voi avete preferito vivere con vergogna in questo podere come in fondo ad un deserto... ed ora il deserto offerto dal vostro feroce egoismo vi avvolge del suo disprezzo, del suo silenzio e del suo abbandono...

Tale il discorso che sembrava rivolgere la solitudine alla marchesa ed al madrileno'

I due amanti intanto se ne stavan muti, in mezzo alle folte tenebre rischiarate solamente, intorno al caminetto, dai rossastri splendori delle fiamme.

Quale avrebbe potuto d'altronde essere il soggetto del loro colloquio in quella sera? Dopo era forse tornar a parlare del passato?

No — in alcun modo! — Avevano essi da confidarsi le loro intime riflessioni del momento? Era cosa di una impossibilità assoluta!

E quanto all'avvenire, Guillermo aveva esaurito ad alta voce tutti i progetti ch'essi potevano fare per passare il rimanente dell'inverno, nell'interno del Castello, allorchè la pioggia e la neve non permetterebbero loro di uscire.

— Studieremo il tedesco, aveva egli detto. Ma con quale scopo, se noi non dobbiamo mai più rivedere il mondo? Se avessimo parecchi milioni, potremmo trasformare in un lago veramente navigabile per scialuppe e battelli la parte più vasta della valle. I progetti per la cinta murata dello sbarcatoio mi terrebbero occupato tutto l'inverno!...

« Ma le son queste idee troppo alte. Io mi accontenterò di tracciare una via sotterranea per recarsi dal Castello ai campi senza attraversare il casale, poichè non voglio più tornar a vedere quella gente...

« O meglio ancora farò il tuo ritratto ad oglio. Ho portato per questo tele, tavolozze e cavalletto.... Infine, bisognera pure ammazzare il tempo in qualche modo fino al riedere della bella stagione...

Julia non rispose una parola.

E fu allora che anche Guillermo tacque a sua volta.

— Dormi tu, mia cara? domandò dopo una mezz'ora di silenzio, il beneamato alla sua beneamata.

— No, non dormo punto, rispose questa con una dolce ironia. Dacchè tu non parli più, io non faccio che ammirare la potenza e l'attività della tua mente... Ma sarà buona cosa ora, domandare il lume, a rischio di far svanire tutti i fantasmi derivati dal tuo insopportabile orrore del riposo.

Julia finiva di pronunciare tali parole quando s'udirono dei passi entro la galleria.

Un chiarore passò al disotto della porta, e la voce del tio Antonio domandò stando nell'anticamera:

— Permettono le Loro Eccellenze?..

— Entra Antonio... rispose la Prodiga.

— Lodato s'a il santissimo sacramento dell'altare. Auguro alle Eccellenze Loro una buona notte! soggiunse il vecchio portando due lampade accese che pose sul caminetto e sul tavolino.

Egli fece tosto dopo, un profondo saluto e disse, alla padrona con un'accento di voce che avrebbe intenerito una roccia.

— Senora, gli sposi sono da me molto rattristati, e prima di recarsi nella nuova dimora, domandano il permesso di salire, in unione del tio Juan, per salutare Le Vostre Eccellenze... La mia povera moglie h dovuto riporsi a letto... E così... Le Signorie Vostre, perdoneranno esse ai miei figli? Dirò loro che salgano?...

— Domani Antonio... domani li vedremo, disse la marchesa. Non mi sento bene questa sera. Di' loro che desideriamo ad essi lunghi anni di felicità... e fin da questo momento possono ballare e cantare quanto piacerà loro, e così tutti gli abitanti della borgata, sia nella nuova casa di José e Brigida, sia altrove se essi lo preferiscono. Accompagna i giovani sposi, tu pure... e cerca di distrarli un momento, perchè ciò ti è necessario. Dirai al cuoco di servire il pranzo alle nove...

— Non credo di poter mangiare, interruppe Guillermo.

— E neanche io, si affrettò a soggiungere Julia. Di conseguenza, il cuoco può andarsene anche lui al ballo. Che Francesca veda di curarsi bene! e previeni José che io mi riserbo il diritto di tirargli le orecchie, quantunque egli sia già bell'e maritato, ogni volta che troverò opportuno di farlo. In altri termini digli che si mostri così buono verso Brigida, come lo sei tu stato verso tua moglie.

— Senora... Vostra Eccellenza è pur bene sempre la santa di tutti i giorni! sclamò il tio Antonio, cadendo in ginocchio. Degnate permettere che io baci una volta di più la vostra mano, e perdonate ad un povero vecchio, s'egli l'ha bagnata dalle sue lagrime!

— Che Iddio ti accompagni, povero amico, che Iddio ti accompagni, rispose Julia tutta commossa.

— Frasco, il pastore, vi porterà tosto il giornale, e Le Signorie Vostre diranno a lui se vogliono prendere qualche cosa. Le notti son di già molto lunghe per andar a letto senza cena... Io mi metto ai piedi delle Loro Eccellenze.

Così parlò il vecchio villico. Egli si ritirò poscia, a ritroso, facendo mille complimenti a Guillermo, ma questi non si degnò di contraccambiarvi in alcun modo, non guardandolo neppur per un'istante.

(Continua)

poco ch'esse siano numerose: e però la grande maggioranza degli scolari è costretta a dimorare buona parte dell'anno, e per cinque ore consecutive al giorno, nella medesima aula, respirando un'aria corrotta, e rinunciando ad ogni attività corporale, ad ogni svago.

La cosa si rende ancor più grave per la coesistenza dell'Educatorio, i cui alunni vanno ad occupare, per altre quattro ore, le stanze che hanno già servito alla scuola diurna, per modo che in esse l'aria non può venir a sufficienza ed in tempo opportuno rinnovata. Ora sono dieci le aule promiscue con l'Educatorio: in un prossimo avvenire potranno essere quindici, cioè tutte. Va poi notato che l'orario dell'Educatorio si protrae sino alle ore 18, e che sono illuminate a gas.

Quindi è indispensabile provvedere perchè vi sia uno spazio coperto per uso della scolaresca ordinaria e per i bisogni dei frequentanti l'Educatorio: e ciò per rendere possibile la ricreazione ogni giorno, e per dar aria alle aule a metà dell'orario, con vantaggio dell'igiene, mentre cesserebbe la necessità di dover tener i fanciulli dell'Educatorio, nelle giornate piovose, sempre chiusi, in tutte le ore.

Perciò appunto la Giunta propone di costruire nel maggior cortile interno dello Stabilimento a S. Domenico, lungo il lato di levante e addossato al muro divisorio, una tettoia con coperto di tavole e cartone sostenuto da pilastri di mattoni, lunga metri 34, larga metri 8, con un'altezza libera di metri 3.50. La spesa è preavvisata in lire 2750, le quali si preleveranno sul bilancio del corrente anno.

Lavori nella officina del gas.

La relazione che la Giunta presenta al Consiglio su questo argomento dimostra prima di tutto la necessità di aumentare la portata di produzione della nostra officina del gas, perchè il consumo di esso è andato rapidamente crescendo: e mentre la capacità attuale della officina è di metri cubi 1800 ogni ventiquattro ore, si è già raggiunto il consumo di 1538 metri nell'inverno 1900-1901, ed all'officina affluiscono sempre nuove domande: i consumatori, da 410 che erano al 1 gennaio 1899, sono saliti a 507 al 1 gennaio 1901. Inoltre la canalizzazione è cattiva, e dà origine a fughe di gas che raggiunsero perfino il 36 per cento.

Fino dall'aprile del 1899 l'ing Sospisio, Direttore dell'officina Comunale del Gas di Trieste, presentava, dietro incarico, all'Illustr. Sindaco di Udine un progetto di riforma e d'ampliamento di questa officina del Gas e della canalizzazione urbana. Nella relazione accompagnatoria, avvertiva di aver redatto un progetto per un'officina capace di 1800 2000 metri cubi di gas di produzione massima, ma che però veniva lasciato campo ad ulteriori aumenti, potendosi costruire un terzo forno ad otto ritorte e duplicare il numero dei condensatori, lavatoi, contatori e regolatori di pressione, e che questo si avrebbe dovuto fare quando i consumi lo avessero richiesto. Quanto poi alla riforma delle rete di canalizzazione, per cui preventivava la somma di lire 50000, asseriva non esserne urgente l'esecuzione essendo stato informato che le attuali condutture non si trovavano nelle peggiori condizioni, e per questo anche «non aveva creduto di calcolare una somma onde rintracciare le fughe e ridurre queste ad un quantitativo non superiore al 10 per cento del gas erogato».

In base a tale relazione l'on. Giunta proponeva, e il Consiglio Comunale in seduta 1 maggio 1899 e l'Autorità tutoria approvavano, l'esecuzione immediata dei lavori di costruzione dell'officina colla spesa preventivata di lire 78,000 determinando che «la riforma e l'ampliamento della canalizzazione non hanno urgenza immediata e potranno essere eseguiti gradatamente in appresso».

Duplice è il progetto che ora si presenta al Consiglio.

La prima parte risguarda il completamento dell'officina con l'installazione di apparecchi sufficienti a portarne la produzione a 3000 metri cubi di gas nelle 24 ore. E' questo il limite massimo cui l'officina, com'è stata costruita, può arrivare e sembra prudente il completarla addirittura su questa base, onde evitare ulteriori e costosi nuovi ampliamenti. Per questi lavori, la spesa è preventivata in lire 30000.

La seconda parte del progetto risguarda l'ampliamento e la sistemazione delle condutture urbane. Sulle necessità di provvedervi sia nei riguardi dei consumatori, che hanno diritto di essere bene trattati, quanto in quelli dell'azienda, e per facilitare i nuovi impianti e per diminuire le fughe enormi, la relazione non crede sia il caso di insistere

Il progetto comprende in primo luogo la costruzione quasi del tutto ex novo di un anello principale di distribuzione, che circonda la parte centrale della Città.

All'anello principale altri minori devono collegarsi: e la relazione li enumera, come pure descrive tutte le varie condutture da costruirsi ex novo o da rinnovare e completare.

Il complesso di tutti i sunnominati lavori nelle condutture urbane, compresa una somma per revisione e riparazioni alle vecchie condutture, è stato calcolato in lire 63,000, tenuto calcolo del valore di tutti i tubi, che potranno essere levati.

Per l'acquisto dell'officina del Gas, per provvedere al capitale di esercizio, alle spese di ristauro ed a quelle di contratto, il Consiglio Comunale, nelle sedute del 30 settembre e 28 ottore 1898, autorizzava la Giunta ad accendere un Conto corrente fino alla somma di lire 200,000. Successivamente, il Consiglio Comunale autorizzava l'ulteriore spesa di lire 78,000 diretta all'ampliamento ed alla trasformazione radicale dell'officina. Queste somme vennero completamente erogate. E' necessario quindi, per provvedere ai nuovi lavori autorizzare la Giunta a contrarre un altro debito per la somma di lire 93,000 alle condizioni e norme stabilite per il Conto corrente delle lire 200.000.

Per l'esecuzione dei lavori, viene proposta l'autorizzazione alla Giunta di valersi sia della licitazione privata, sia della trattativa privata ed ancora della via economica. Per lavori di questo genere è da escludersi l'asta, ritenendo tale mezzo meno adatto a dare risultati perfetti, come si ha diritto di pretendere.

Concludendo, la Giunta sottopone al Consiglio le seguenti deliberazioni:

I. Approvarsi: *a*) il progetto di completamento dell'officina comunale del gas, con istallazione di apparecchi sufficienti a portare la sua produzione a 3000 metri cubi nelle 24 ore, con la preventivata spesa di lire 30,000;

b) il progetto di ampliamento, sistemazione delle condutture urbane con la preavvisata spesa di lire 63,000.

Il tutto a seconda della relazione, studii e preventivi elaborati dall'ingegnere Direttore dell'officina.

II. Incaricarsi la Giunta municipale di disporre l'esecuzione dei lavori di urgenza, con facoltà alla stessa di determinare quali di detti lavori sieno da allogarsi a licitazione privata, quali a trattativa privata, e quali in via economica a mezzo delle piccole officine o da operai.

III. Autorizzarsi la Giunta Municipale a concludere con la Cassa di risparmio di Udine, un'operazione di conto corrente con apertura di credito fino a lire 93 000, alle condizioni e norme stabilite per il precedente mutuo di lire 200,000.

Alienazione di terreni comunali.

Per effetto delle opere di sistemazione delle strade di circonvallazione de la città, e della riduzione della fossa urbana alla larghezza normale di metri 10, opere in parte già eseguite in notevoli estensioni, risultarono e risulteranno disponibili parecchie aree sul perimetro della città stessa.

Di tali aree il Consiglio ha già autorizzato la vendita, in buona parte già fatta, per alcuni tratti; ed ora la Giunta propone che il Consiglio autorizzi la alienazione dei ritagli stradali e delle aree disponibili dalla Porta Grazzano alla Via Cisis e dalla Porta Aquileia a quelle di Ronchi, Pracchiuso e Gemona con le norme seguenti;

a) arre di piccola sistemazione il di cui valore non compensa la spesa di demolizione e ricostruzione del muro di cinta, da cedersi gratuitamente al frontista, a condizione che esso eseguisca il lavoro d'incorporazione entro breve termine;

b) aree di larghezza inferiore ai metri quindici o di fondazione difficile e costosa per la qualità del terreno, al metro quadrato lire 0.50.

c) aree di larghezza superiore ai metri 15 e di non difficile fondazione, al metro quadrato lire 1.

d) aree isolate e di maggior estensione da alienarsi all'asta pubblica al prezzo da determinarsi dalla Giunta in base a perizia di stima.

Il prezzo ricavabile dalle vendite resterà riservato alla estinzione graduale delle passività patrimoniali, o ad opere di pubblica utilità, per le quali non si potesse provvedere con i mezzi ordinari del Bilancio.

Gli argentini ricevuti dai Sovrani.

Roma, 12. — Bullrich sindaco di Buenos Ayres e il suo segretario Williams furono oggi ricevuti dal Re.

Li presentò Tavalia primo segretario della legazione argentina.

Bullrich presentò al Re l'omaggio della città di Buenos Ayres.

Il Re ringraziò delle affettuose dimostrazioni di cordoglio avute dalla Repubblica Argentina, poi gli consegnò le insegne della commenda della Corona d'Italia e a Williams quelle di ufficiale.

Bullrich e Williams furono pure ricevuti dalla Regina Margherita che li ringraziò delle manifestazioni di affetto che l'Argentina diede all'Italia e a Casa Savoia. Si intrattenne poi sulle relazioni amichevoli dei due paesi.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 12 marzo a L. 105 40.

Cronaca Provinciale

Tolmezzo.

11 marzo.

Ci scrivono da Fusea:

La presidenza della Società operaia di M. S. ed I. di Fusea ringrazia le consorelle di Verzegnis, Cavazzo-Carnico e Sutrio per l'intervento dei singoli rappresentanti alla festa dell'inaugurazione della Bandiera.

Sente il dovere di esprimere uno speciale ringraziamento al Presidente della consorella di Verzegnis, modesto quanto bravo maestro sig. Antonio Marzona, pel personale intervento, data la sua avanzata età e nonostante il tempo minaccioso non solo, ma più ancora per il bellissimo discorso da esso pronunciato, discorso sì pratico, convincente ed istruttivo che resterà memorabile nel cuore dei fuseani.

Ringrazia poi le Società invitate che tutte aderirono, dolente di aver dovuto notare l'assenza della sola limitrofa Tolmezzo; grata però particolarmente ai due consoci della stessa che parteciparono spontaneamente; e ringrazia tutti coloro, soci o non soci, che onorarono della loro presenza la festa, e quelli che impediti scusarono la loro assenza.

Ringrazia pure il padrino della bandiera on. Deputato Gregorio Valle ed il suo rappresentante, nonchè la madrina Signora Pascoli-Moretti, che non potè intervenire causa la malattia del marito dott. Pio Moretti, socio onorario della nostra Società, ed al quale auguriamo sollecita guarigione.

Infine tante grazie a tutti i soci che si prestarono affinchè la festa riuscisse degna della circostanza; ai componenti della Presidenza della lotteria Sociale per avere gentilmente concesso il locale per uso del banchetto; un elogio al cuoco ed alle persone che servirono il banchetto con tanta cura e premura; e si prega scusare le involontarie ommissioni

Aviano.

A proposito di una festa. — 12 *marzo*. (*Semper.*) — Nel giornale «*Il Tagliamento*» di sabato decorso appariva un articoletto che merita due parole di risposta, perchè non è lecito, sotto il pretesto *forse*, della buona fede, lanciare insinuazioncelle a carico di persone superiori ad ogni sospetto. Accenno a quell'insulso trafiletto ove si diceva che una festicciuola organizzata in Aviano dal sig. Direttore didattico di queste scuole a beneficio del patronato scolastico aveva dato il lauto civanzo di L. 11.13; che le spese erano state troppo gravose, che bisognava badare a quel che si faceva ecc. ecc.

Mi limiterò, come dissi sopra, a due sole parole, perchè non vale la pena di dilungarsi in dimostrazioni o in ragionamenti che equivarrebbero forse al pestar l'acqua nel mortaio, e dirò che la festa cui si accenna diede il civanzo di L. 11.13 dopo che furono distribuiti *trentun vestiti* agli alunni poveri delle nostre scuole elementari. Come si vede quindi, il risultato finanziario fu ottimo ascendendo la somma netta ricavata a quasi *trecento lire*.

Tanto per metter le cose a posto, giustificare agli occhi di tutti un'ineccepibile persona e far restare con.... tanto di naso il miserello articolista del giornaletto di Pordenone che aveva creduto di sciorinare scoperte e di dare saggi consigli a chi non ne aveva di bisogno. *Requiescat in pace.*

Vito d'Asio.

Strano fenomeno meteorologico. - *C.Fr.* - Fin dalle prime ore d'oggi, con somma meraviglia di tutti, anche dei più vecchi che non ricordano aver giammai osservato qui un simile fenomeno, nell'esteso territorio di questo e del vicino Comune di Clausetto, la pioggia che da qualche giorno obbliga molti all'inoperosità, era colorata d'un bel rosso di Napoli, lasciando nei recipienti e sul terreno una specie d'argilla d'eguale colore. L'atmosfera aveva uno splendore, a giorno fatto, che la faceva apparire infuocata.

Curioso il fenomeno conseguente dalla neve, che copre tuttora il terreno a ponente di Clauzetto, tutta rudilante anzichè bianca.

Pordenone.

Noterelle di cronaca. — 12 *marzo*. — Numerosi amici accorsero questa mattina alle solenni esequie rese alla salma del defunto Giovanni Braida. Notai negozianti in merceria moltissimi e loro rappresentanti, sarti ecc., essendo il defunto ex negoziante in quel genere. Numerose pure le torcie. Alla famiglia e parenti, condoglianze.

— Quello fra i soci fondatori della Società Operaia che presenziava domenica all'assemblea, è l'egregio amico G Batta Pascol e non Pascolli.

— Il signor Falomo trasportò la sua macelleria, che fa bella figura, dove erava la collettoria del R. lotto. Ancora anni addietro, nell'istesso locale vi era vendita carni. Ora, posti a nuovo fanno bella figura e certo non mancheranno gli affari.

Reana del Rojale.

Le questioni pel Cimitero di Rizzolo. — Mentre l'autorità tutoria ha fatto tutti i passi necessari per la soluzione definitiva della questione col plauso delle popolazioni; e mentre il deliberatario dei lavori sta per collocare la prima pietra: fra la generale meraviglia si apprende che un'autorevole propagatore per materiali interessi, con recente istanza di protesta sottoscritta in gran parte da fanciulli, vuol dare alle autorità tutte, lezioni contrarie al comune interesse e alla interpretazione dei vigenti regolamenti. Qual criterio potremo formarci noi frazionisti, in questa impreveduta «burrasca?»

S. Daniele.

Un bravo maestro. — 11 *marzo*. — Vi comunico con piacere, che il nostro concittadino Sig. Pietro Allatere maestro superiore in queste scuole comunali, è stato invitato dall'on. Prof. Fradeletto a svolgere al 2.o Congresso nazionale dei maestri, che avrà luogo a Venezia in agosto, il seguente importante tema: «Non essendo possibile per ora togliere completamente lo sconcio delle scuole uniche rurali, come si possa avviarle ad una trasformazione in scuole miste e quali riforme vi si possano introdurre per diminuire gli infiniti inconvenienti che ne derivano.»

Non possiamo che congratularci con l'egregio maestro; certamente, egli saprà anche una volta dare una prova del suo ingegno eletto e onorare altamente il suo paese. Bravo!

Mario.

S. Pietro al Natisone.

Rivolta contro i carabinieri.

Domenica sera al Pulfero avvenne una rivolta contro i carabinieri. Furono arrestati tre dei rivoltosi e sette denunciati. Mancano i particolari.

—

Notizie all'ultimo momento ci recano che 10 giovanotti di Tarcetta schiamazzanti, invitati dai carabinieri Lucietto e Cereser a desistere, li insultarono e percossero.

Fu arrestato Luigi Platta di Giovanni d'anni 24, mentre gli altri fuggirono; ma essendo ricomparsi altri due, Antonio Chiabotini di Antonio d'anni 25 e Giovanni Platta di Giovanni d'anni 22 per reclamare la libertà dell'arrestato, furono rinchiusi in arresto anch'essi.

Gli altri, Valentino Pressan di Andrea di anni 20, fratello Natale di anni 21, Giovanni Medves di Giovanni d'anni 20, Antonio Clignon di Antonio d'anni 23, Giacomo Raunero di Giovanni di anni 20, Raunero Giovanni fu Antonio d'anni 22, Luigi Crucil fu Giovanni d'anni 25, tutti di Tarcetta, resisi irreperibili, furono denunciati.

I risultati del censimento.

Buia. — Il censimento qui compiuto accertò per il comune una popolazione di 8581 abitanti. Quello del 1881 aveva dato abitanti 6156: l'aumento in venti anni circa fu di 2425 abitanti.

Talmassons. — La popolazione accertata pel nostro comune col censimento testè compiutosi è di abitanti 4034, contro 3204 rilevati nel censimento del 1881. L'aumento fu quindi di abitanti 830. Divisa fra le singole frazioni, la nostra popolazione è così distinta: Talmassons 1798; Flambro 1126; Flumignano 680; S. Andrat 430.

Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

Fu arrestato a *Pordenone*, per oltraggi ai carabinieri certo Vincenzo Bongiorno.

Ad opera d'ignoti in *S. Leonardo* fu rubata la somma di lire 400 in biglietti di banca contenuta in un armadio, aperto con chiave falsa in danno di Michele Vogrig.

Cronaca Cittadina

Il comm. Bonaldo Stringher a Genova.

Leggersi nel *Caffaro* di jeri:

E' giunto tra noi il comm. Bonaldo Stringher direttore generale della Banca d'Italia. Fra gli altri moventi della sua venuta a Genova vi ha pur quello — a quanto si assicura — di interpellare i nostri più cospicui finanzieri e i maggiori azionisti della Banca d'Italia, sulle varie e complesse questioni che da tanto tempo si dibattono attorno al nostro principale istituto di emissione.

Ieri alle 4, accompagnato dal comm. Enrico Rossi, il direttore generale della Banca d'Italia si è recato in Borsa. Egli s'intrattenne con tutti i direttori degli istituti di credito e con parecchi dei più noti e più influenti dei nostri borsisti. Si fermò in Borsa circa 22 minuti, oggetto di curiosità, ch'egli certo avrà giudicato piuttosto eccessiva, visto che tutti gli si stringevano addosso per conoscere davvicino un uomo nel cui pugno sono le sorti del primo istituto bancario italiano e dal cui senno molto si ripromettono i tanto vessati azionisti, non solo, ma tutti coloro che hanno a cuore il prestigio della Banca d'Italia.

Società operaia.

Iersera, si radunò, per la prima volta dopo le recenti elezioni, il consiglio.

Aprì la seduta il nuovo presidente signor Giuseppe Ernesto Seitz, pronunciando brevi parole, con le quali promise di occuparsi con tutto amore e premura per il bene della Società, sicuro che il Consiglio lo coadiuverà nel difficile compito. Egli appoggierà e cercherà di far prevalere tutte le idee e le proposte che mirino a mantenere alto il prestigio economico e morale della associazione.

Poi si passò alla nomina del vicepresidente e dei tre direttori.

L'ingegnere Sendresen premette che, avendo udito come s'intendesse portare il suo nome alla carica di vicepresidente; egli non potrebbe accettare nè questa nè altre cariche nella direzione, stante le sue non poche e non lievi occupazioni.

Cionondimeno, su ventiquattro votanti, ben ventidue consiglieri danno a lui il loro voto per la vicepresidenza.

L'ing. Sendresen dichiara di riservarsi di partecipare con lettera le sue decisioni.

A Direttori furono nominati: Plinio Zuliani, Luigi Pignat e Giuseppe Vatri.

Per ultimo, fu approvato, senza discussioni, il resoconto per il mese di febbraio.

Nel personale delle Gabelle.

Degan ricevitore doganale a Pontebba fu collocato a riposo; Porta, ispettore demaniale a Tolmezzo, fu promosso alla terza classe.

Regio Placet

Con Decreto in data di jeri fu concesso il regio Placet alla nomina del sacerdote Angelo Canciani ad Economo spirituale di Santa Margherita fatta con bolla in data 26 gennaio p. p.

Teatro Sociale.

Folla stragrande assisteva alla rappresentazione di ieri. L'esecuzione dell'Andrea Chènier procurò, come al solito continui applausi alle signore Maria Farneti e Marcella Giussani, ed ai signori Franco Manucci, Nestore della Torre ed al maestro Giulio Falconi.

—

Questa sera riposo.

Domani prima rappresentazione dell'opera ballo in tre atti: *I pescatori di perle*, del maestro Giorgio Bizet.

Sabato e domenica rappresentazione.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 1|2 si darà «il passaggio di un reggimento di Bersaglieri in un paese della Lombardia» — Seguirà il grandioso ballo in 12 quadri con decorazioni sfarzose: «Excelsior».

Fallimento — Porta Giuseppe.

Si rende noto che nel giorno 15 marzo corr. alle ore 9 ant. avrà luogo in Risano nella casa del fallito e presso il molino a cilindri della ditta Burelli, la vendita ai pubblici incanti di una partita di circa 12 Ett. di vino bianco e nero, in parte anche difettato, — di Ett. 1.50 di aceto e di alcuni fusti e damigiane vuote nonchè di una caretta a quattro ruote di ragione del suddetto fallimento.

Il Curatore

Avv. Carlo Lupieri

Echi di un lutto.

Fra le istituzioni e le personalità cospicue, che parteciparono al lutto della nostra Camera di Commercio per la morte del suo Presidente cav. A. Masciadri, notiamo:

la Camera di Commercio e d'industria di Gorizia;

il maggior Generale Nava comandante la brigata Acqui;

il comm. Sante Giacomelli;

la Scuola d'Arti e Mestieri;

la Camera di Commercio di Vicenza;

il cav Vincenzo Vassarotti maggiore dei R. Carabinieri;

la Camera di Commercio ed arti di Belluno;

il colonnello comm. Francesco Romanelli comandante il distretto;

il deputato provinciale ing. Damiano Roviglio;

il prof. Lazzari direttore della Scuola tecnica a nome del corpo insegnante e degli alunni.

—

Telegrafarono i membri della Camera signori Brunetti, Lacchin e Bert, essendo impediti dall'intervenire ai funebri.

da Roma, telegrafò il Ministro on. Picardi:

Apprendo con vivo rammarico dolorosa perdita cav. Masciadri egregio presidente codesta Rappresentanza commerciale. Esprimo Camera mie più sentite condoglianse e prego Lei presentarle mio nome famiglia estinto.

Ringraziamento.

I congiunti del compianto cav. Antonio Masciadri commossi e grati, porgono alle autorità, agli enti morali, agli istituti, alle associazioni, a tutte le gentili persone che vollero rendere tributo d'affetto e d'onore alla memoria del caro estinto, ringraziamenti cordiali vivissimi.

La pioggia di fango
era proprio sabbia del deserto

Il prof. Perhauz di Trieste esaminò la polvere caduta lunedì mattina insieme con la pioggia anche su quella città, come nella nostra Provincia ed in quasi tutta l'Italia.

Ecco i risultati del suo esame:

« La polvere inviatami — scrive il prof. Perhauz — ha l'aspetto di una sabbia finissima di colore giallo-rossastro. Osservata al microscopio, si presenta in frammenti di varie forme, per la maggior parte irregolari, con spigoli angolari e smussati, pochi di forma sferica o cilindrica. Alcuni sono trasparenti, altri opachi, molti incolori, altri tinti in giallo, in rossastro ed in bruno.

« Chimicamente constano principalmente di silice e silicati insolubili negli acidi: carbonati di calcio, allumina, ossido ferrico, acido solforico, nonchè quantità notevoli di sostanze organiche.

« Tanto nei suoi caratteri fisici e microscopici, quanto nella sua composizione chimica, questa polvere rassomiglia perfettamente alla sabbia del deserto africano, descritta da vari autori ».

Commissione per l'Erigendo Ospizio Cronici.

Nella circostanza della morte del cav. Antonio Masciadri la locale Cassa di Risparmio ha ricevuto le seguenti offerte:

L. 100 — da Masciadri Stefano (fratello del defunto) — dalla Famiglia Giacomo Ferrucci l. 10 — dalla Banca di Udine l. 100.

On. Comm. Elio Morpurgo l. 25, cav. Luciano Galvani 10, comm. Marco Volpe 25, Brunich Antonio, cav. Antonio Faelli, rag. Luigi Barduseo, Moro Pietro, Stroili cav. Daniele, Spezzotti G. Batta, rag. Girolamo Muzzatti l. 10, Corradini Arnaldo 5, Piussi Pietro 10, cav. Gio. Batta Degani 10, Minisini Francesco 10, cav. Uff. Carlo Kechler 10, Orter Francesco 10.

Beneficenze.

La presidenza della Società Reduci, ringrazia vivamente la famiglia Masciadri per la generosa elargizione di lire 100 fatta alla Società nella luttuosa circostanza della morte del socio onorario benemerito cav. Antonio Masciadri; onde vadano a beneficio dei Veterani e Reduci più disagiati.

E' andato fuori!

Giorni sono abbiamo annunciato che era stata decretata la libertà provvisoria verso cauzione di tutti quelli di Mersino che sono sotto processo per omicidio colposo in persona di Stefano Zorza di quel paese, e come uno solo di essi, Andrea Obala fu Stefano, si rifiutò recisamente di uscire dal carcere. Ma siccome nessuno può restare in prigione per forza ed avendo il Tribunale deciso che l'Obala debba in ogni modo uscirne, così questa mattina quell'originale, accompagnato dalle guardie di città fu fatto sloggiare dalla prigione e sarà fatto tradurre al suo paese.

Sottoscrizione a favore del Segretariato dell'Emigrazione di Udine.

Somma precedente L. 271,08.

Schede N. 43 (Reana del Rojale). Ercole Scolari L. 2.

Scheda N. 26 (D. Comini — Artegna): Domenica Comini, Pietro Da Rio, Rizzatti Giov., Facini Agostino, Vidoni Eugenio, Mattiussi Alessandro, Vidoni Tomaso fu Luigi, Astolfo Gius., Madussi Fabio, lire 2 Bujatti Davide lire 1, Calligaris Leonardo c. 50, Venturini Gasparo 50, Mattiussi Tomaso l. 1, Mattiussi Francesco 1, Comini Massimo 2, Bartelli Luigi fu G. Batta. 2, Pontelli Antonio 1.50, Facini Leonardo 1.50, Merluzzi Giacomo 1.50, Giorgini Luigi 1, Lucardi Sebastiano 1.50, Facini, Elia 2, Facini G. Batta. c. 50, Menis Daniele 1, Ermacora G. Batta, Vidoni Luigi 1, Venturini Pietro c. 50, Pontelli Giov. 2, Andreussi Giov. 2, Rizzotti Bortolomeo 1, Disint Natale 2, Pontelli Massimo, De Monte Dom., De Monte Amadio, Luigi Vidoni, E. Crichiutti l. 1. Totale L. 51.

Scheda N. 7 (P. A. De Poli — Udine): Giovanni Pellarini L. 10.

Totale complessivo L. 334.38.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di « Stringher Anna »: Carlo Nigg lire 1, cav. uff. Giuseppe ing. Bortolini 2, ing. Ermanno Cucchini 2;

di « Gropplero comm. co. Giovanni »: Lizzi Innocente l. 1, Miani Alessandro 1, Maurizio Hofmann 2, Adolfo Parma 1, Canciani avv. Luigi 1, Barduseo Luigi 1, ing. Vincenzo Canciani 2, A. R. Mattincigh 1, Ferro Attilio 1, Schiaz Eugenio, Enrico Passero Dal Giudice cav. dott. Luciano Urli, sotto Prefetto di Tarcenza 2, Lodovico Minar 2, Azienda Agraria Vincenzo Luccardi di Straccis (Codroipo) 5, dott. Daniele 2;

di « Billia dott. Lodovico »: Prof. cav. Silvio Mauzi l. 2, Franchi Alessandro 2, Adolfo Parma 1;

di « Sandri Luigi »: Fanna Antonio l. 1, Lodovico Minar 1, Gio Batta Stuelz e consorte 2;

di « Nigrig Pecile Caterina »: Giuseppe Barei l. 1;

(Carlo Mazzorini): co. Concina Annibale l. 1;

(Lucrezia Simonutti): co. Concina Annibale lire 1;

(Zaghis Antonio): Verza Augusto l. 0.50;

(Masciadri cav. Antonio): Masciadri Stefano lire 100, Sabbadini avv. Giuseppe 1, Sabbadini dott. Grancesco 1, Bellavitis Francesco Pugnacco 1, Gio Batta Sbuelz di Tricesimo Bortolotti Arnaldo 1, Boschetti Giacomo di Tricesimo 1, Zambelli dott. Tacito e consorte (sostituzione di corona) lire 25.

di (Marchi Lucia ved. Morgante): De Giudici Leonardo di Tricesimo l. 2, Minar Lodovico 1;

di (Meneghini Giovanni di Mortegliano): Ugo Bellavitis l. 1, Ferrucci Giacomo 1, Pitotti Francesco 1;

di (Comuzzi Antonio): Tomasoni dott. Luigi di Buttrio l. 1;

di (Tami Luigia): Loi Gio. Batta di Palma l. 2, Pitotti Francesco 1;

di (Trigatti Pietro): Fratelli Alessi di Castions di Strada l. 2.

Offerte fatte all'Asilo notturno in morte di « Giovanni Meneghini »: Lucia Sguazzi l. 2; di « Luigia Tami »: Lucia Sguazzi l. 2.

Nuptialia

All'amico rag. Daniele Rieppi — in questo giorno in cui disposò il suo avvenire alla Esimia Signorina Anna Stefanutti esultante auguro cosparso il sentiero della nuova vita di rose e fiori

l'amico
G.

Decesso.

Da Breno ricevemmo ieri partecipazione ch'era ivi mancato ai vivi, nel 10 marzo, il cav. dott. Antonio Ottini che fu in Udine Conservatore delle Ipoteche, poi da parecchi anni a riposo. E poichè ci ricordiamo dell'Ottini come d'una cara conoscenza, d'un funzionario per egregie doti rispettabile, alla vedova ed ai figli mandiamo nostre condoglianze.

Esempio che merita imitato.

La Presidenza della Società protettrice dell'Infanzia, ringrazia vivamente i due cortesi Signori che, per avere *pieno diritto di criticare* uno spettacolo che si sta organizzando, pagarono ciascuno L. 5. Si spera che il nobile esempio trovi molti imitatori.

Corso delle monede.

Austria Cor.	110.30	Germania	129.50
Romania	102.50	Napoleoni	21.03
Sterl inglesi	26.42		

Per combattere la pellagra.

Sappiamo che il Ministero di agricoltura, industria e commercio accolse favorevolmente l'idea del Comitato permanente interprovinciale per la cura della pellagra, e cioè diffondere per mezzo dei Direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura, opportuni insegnamenti intorno al granturco ed all'uso suo quale alimento, allo scopo di combattere le cause della pellagra. Perciò, il Ministero medesimo diresse ai Direttori delle cattedre ambulanti, una circolare in cui raccomanda loro caldamente una tale diffusione, accompagnando la circolare stessa con le tre pubblicazioni stampate a cura del Comitato provinciale sopra citato:

1 Atti del primo Congresso pellagrologico tenutosi in Padova nell'aprile 1899;

2 Istruzioni popolari per la lotta contro la pellagra;

3 Precetti igienici sull'uso del granturco allo scopo di prevenire la pellagra.

Nulla di più appropriato che affidare la divulgazione di così utili notizie, alle persone cui spetta il compito di portare la parola fra le classi più povere delle campagne ove infierisce il triste flagello; e certo, molto potrebbero giovare anche i sacerdoti delle campagne.

Gazzettino commerciale
(Rivista settimanale)

Grani.

I mercati dell'ottava scorsa furono, si può dire quasi nulli, stante il tempo cattivo.

In generale, da due, tre settimane il commercio dei grani è alquanto diminuito con poca merce sul mercato, avendo i nostri possidenti incominciati i lavori campestri. Tuttavia, i prezzi si mantengono sostenuti.

Anche dall'estero poche sono le offerte in grano, dimodochè i prezzi si mantengono alti.

Frumento. Nel frumento la domanda si mantiene limitata ai bisogni giornalieri, stante le forti pretese dei venditori, e la poca merce sul mercato.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 25 50 a 26.

Granone. Nel granone, limitatissimi affari, stante il poco consumo; con tutto ciò i prezzi si mantengono elevati.

Si quotò da L. 11, a 11,50 il cinquantino; da L. 12, a 12,50 il comune e da L. 12,75 a 13,15 il giallone.

Segala. Sempre ricercata e bene pagata.

Si quotò da L. 15 a 15,50 l'Ettolitro.

Avena. In quest'articolo continua il buon andamento, con prezzi tendenti a nuovi aumenti.

Si quotò da L. 19,50 a 20 la nostrana e da L. 20,50 a 21 la puglia fuori dazio.

Corriere Giudiziario.
TRIBUNALE DI UDINE.

Assoluzione. — Valentino Comelli di Nimis, imputato di falso in giudizio a danno di Antonio Cucis, venne assolto per non provata reità.

Condanna. — Giovanni Chiandusso di Treppo Grande, imputato di furto qualificato a danno del D.r Ettore Giorgini, venne condannato ad un mese di reclusione ed agli accessori di legge.

La giunta del bilancio
contro i premi alla marina

Una fra le grosse questioni che si dibattono presentemente nel nostro mondo parlamentare è quella dei premi alla Marina mercantile. La giunta del bilancio respinse tutti gli emendamenti, compresi quelli del Ministero per la riduzione a otto milioni dei premi stessi.

La Giunta mantenne fermo il concetto che in avvenire non si parli più di premi, ma si debba ad essi sostituire l'abbuono dei dazi doganali per materiali da costruzione.

VOTI PLATONICI.

Parigi, 12. — I delegati dei comitati per l'indipendenza dei boeri, riunitisi a Parigi, decisero di formare una unione federativa internazionale dei comitati esistenti in Europa e in America.

Echi di un naufragio.

Napoli, 12. — Giunse il piroscafo *Marsala*, recante a bordo Di Lauro, capitano della bilancella *Marietta* naufragata a Gianutri, dalla quale è unico superstite. Sette marinai annegarono. Di Lauro racconta particolari raccapricianti. E' quasi impazzito

Feste alla squadra italiana in Francia.

Tolone, 12. Si dice che la Prefettura Marittima abbia deciso che una potente squadra di torpediniere si rechi ad incontrare la squadra italiana, appena partita da Spezia.

La colonia italiana, riunitasi al palazzo municipale, decise di pubblicare un manifesto redatto nelle due lingue, augurando il riavvicinamento dei due popoli, legati da comuni interessi.

Dicesi inoltre di offrire un colossale rinfresco alle delegazioni delle squadre italiane e francesi e di presentare un regalo al duca di Genova.

Costruzione di ferrovie montenegrine
affidate a italiani

Sono a buon punto le pratiche per la costituzione di una Società che costruirà le ferrovie nel Montenegro.

Il principe Nicola impose l'obbligo che ingegneri ed operai siano tutti italiani.

Notizie telegrafiche.

La rivolta dei principi condannati.

Shanghai, 12. — I principi, i generali e i dignitari condannati, in seguito alle domande dei ministri esteri si sono rifugiati a Ningsia, e si rifiutano di consegnarsi.

Essi si sono posti in aperta rivolta con 40 mila soldati.

Le popolazioni vicine sono loro favorevoli.

Continuano i disordini

Madrit, 12. — In seguito alla sommossa di stanotte a Nauleu vi sono 14 feriti' la maggior parte dei quali gendarmi.

Un grave conflitto s'ebbe ieri a Ripoll in provincia di Gerona fra gruppi di disoccupati reclamanti pane e lavoro e la gendarmeria. Un dimostrante rimase morto e tre restarono feriti.

— Notizie dal Portogallo recano che vi furono a Guimaraes parecchie dimostrazioni contro i gesuiti.

La peste nella Colonia del Capo.

Londra, 12 — Si telegrafa dalla Città del Capo 11: La peste prende proporzioni allarmanti. Oggi si constatarono 15 nuovi casi di peste, 37 persone sono sotto osservazione medica. La peste incomincia ora a propagarsi anche fra le classi abbienti.

Fra la popolazione europea si constatarono già parecchi casi di peste. Al lazzaretto venne trasportata una intera famiglia europea.

ULTIMA ORA.

La guerra si considera terminata

LONDRA, 12. — Notizie da Johannesburg annunciano che nel Transvaal si riguarda la guerra come terminata. Alle persone che a suo tempo si erano trasferite alla Città del Capo si concede ora, benchè solo ad un numero limitato, il permesso di ritornare a Johannesburg.

In Inghilterra molti operai fanno preparativi per partire per l'Africa Meridionale, perchè si crede che quanto il servizio delle miniere verrà ripreso vi sarà bogno di operai.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Tassa Famiglia. — Fu pubblicato avviso della formazione del ruolo definitivo da parte della Commissione tassatrice.

RISPARMIO

che può fruttare l'agiatezza per tutta la durata dell'esistenza è quello impiegato nell'acquisto di biglietti della Lotteria NAPOLI - VERONA.

La chiusura della vendita:

sarà annunziata a giorni colla data, assolutamente irrevocabile, dell'estrazione.

Gli ultimi, e come sempre più fortunati, biglietti sono in vendita presso i principali banchieri e Cambiavalute, gli Uffici e Collettorie Postali, autorizzate dal Ministero delle Poste e Telegrafi e dalla Banca Fratelli CASARETO di F.co in Genova, Via Carlo Felice 10.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14

Via Francesco Mantica, 34.

Ordinazioni gratuite all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia (Via Prefettura, 14).

In Cisterna di Coseano

trovansi in vendita 10 campi di terreno arborato, vitato e prativo con una casa colonica comodissima per dieci persone.

Per trattative rivolgersi al signor *Filippo Duriatti in Cisterna.*

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

Dott. GIOVANNI FALESCHINI

Chirurgo aiuto - Ospedale Udine

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI

dalle ore 14 alle 15

Via Savorgnana, N. 6.

AI SIGNORI ESERCENTI.

Il sottoscritto avverte i Signori Esercenti della Città, ch'Egli assume commissioni per pronta ed accurata esecuzione di tabelle, insegne complete dipinte su legno o lamiera, da sostituirsi alle insegne pendenti e sporgenti che verranno levate in seguito a disposizione Municipale.

Tiene inoltre già eseguite insegne a forma di scudo dipinto con lo stemma Reale ultimo modello, per spacci di privative ecc.

Vincenzo Mattioni

Pittore - Decoratore

Con laboratorio in Via Pracchiuso N. 2.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Via della Posta N. 3**

dalle ore 10 alle 11 1[2 di tutti i giorni.

Malattie nervose

(*Vedi avviso in quarta pagina*)

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sterico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Osservatorio Bacologico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

VITTORIO (Veneto).

SEME BACHI CELLULARE

delle migliori razze pure

e di pregiati incrociamenti

a prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO 1898

RAPPRESENTANTE IN UDINE

CALICE UMBERTO

Via Savorgnana N. 7.

AVVISO

a chi desidera fare acquisto di circa dieci campi friulani, in posizione molto bella, di aria pura e ricca di acque — confina con un canaletto del Ledra da una parte, e dall'altra con la strada comunale fino a Vat. Il proprietario è disposto a trattare anche in spezzati per fabbricati, a comodita dei desiderante.

Per trattative e schiarimenti, rivolgersi da **Morgante, oste in Vat.**

Non adoperate più tinture dannose.

Ricorrete all'INSUPERABILE

Ch. Prof. S. W. CORNESS

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contegono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Il Direttore
Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

Ing. C. FACHINI

STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito di macchine ed accessori

UDINE — Via Manin — UDINE

Rappresentanze principali:

Schnabl e C. - TRIESTE — Motori a gas — Pompe d'ogni genere — Pompe da travaso — Tuberia — Utensili per gasista — Paranchi e cricchi — Guarniture per acqua e per vapore — Metalli speciali — Olio minerale.

Schuckert e C. - MILANO — Macchine elettriche ed accessori per impianti completi e trasporti di forza.

A. Calzoni - BOLOGNA — Turbine e ruote Pelton — Rend.o garantito 80 85 0[0.

Ruston Roctor - LINCOLN (*Inghilterra*) — Trebbiatrici e locomobili.

M. Sordi - LODI — Macchine ed apparecchi per impianti completi di Latterie.

Comp. An. Continentale - (*ex Brunt*) MILANO — La più grande fabbrica italiana di apparecchi d'illuminazione, di riscaldamento e di cucine a gas.

Ruppe e figlio - MILANO — Aratri e macchine agricole.

Altre rappresentanze minori per altri prodotti industriali.

Tubazioni, sifoni e fumaiuoli di grés ceramico — Mattoni refrattari inglesi — Serrature e serramenti prussiani — Sgranatoio americano (L. 20)

Macchine da scrivere Franklin.

Vendita per conto di terzi macchine usate in buono stato.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

PAPIERWLINSI

Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle *affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori* e dei *reumatismi, dolori, lombaggini*, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccommandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie

PARIGI, 31, Rue de Seine

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce, - unica difesa contro il contagio - e di ogni specie. Si spedisce **Listino speciale** *gratis* in busta ben chiusa e non intestata della ditta, contro francobollo. Scrivere: *Siegmund Presch*, Milano, Casellario 124.

Lunazzi & Panciera

UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Vini e liquori Esteri e Nazionali

Specialità in Vini da pasto

con servizio a domicilio

Bottiglieria per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Palladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO — DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferroviaria.

Elixir Flora Friulana

CORDIALE POTENTE, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse.

Vendesi bottiglie originali da L. 5. 2.25, 0.50.

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano N. 73.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof. Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato ... la POLVERE, come la PASTA VA...ETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini Verona, se d'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, ed solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

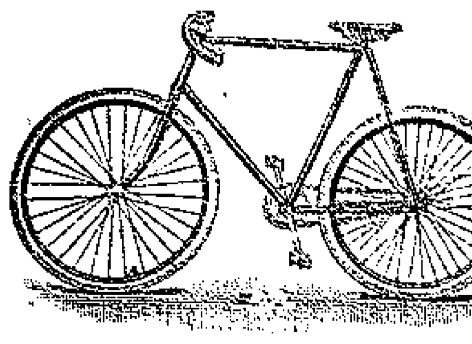
DENTI BIANCHI E SANI

DEPOSITO BICICLETTE

delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere

AUGUSTO VERZA

Udine — Via Mercatovecchio N. 5 e 7 — Udine



Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione delle BICICLETTE

PREZZI MITISSIMI

Bicicletta speciale lire 160

Assortimento coperture gomma e camere d'aria — Accessori novità e pezzi di ricambio — Maglie — Berretti — Calze — Gambali — Guanti ecc. ecc.

Impermeabili Loden e gomma — Mantelline per Ciclisti — Sopra scarpe-gomma.

NB. Si accordano pagamenti rateali e si fanno cambi di biciclette.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 31

UDINE

MALATTIE

NERVOSE DI SOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, Via Torino, 21 Milano.

— OPUSCOLO GRATIS —

Deposito per Udine, farmacia Augusto Bosero.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — Via Aquileia N. 94 — **UDINE**

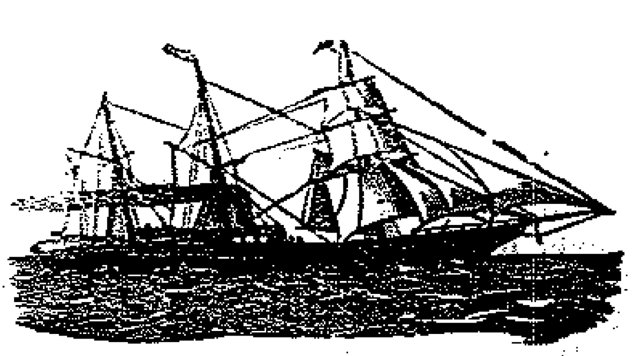
Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . . . L. 60.000.000
Emesso e versato . . . » 33.000.000



SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» RUBATTINO » » 1838

Direzione Generale — Roma

Compartimenti: GENOVA, PALERMO
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica — Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 MARZO 1901 (Vapore celere postale)

REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di 1.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto,*** e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94,*** in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.

Nelle malattie della Gola, dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica, si ricorra all'uso delle pillole di

CATRAMINA

BERTELLI

le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione che venga indicato come preventivo e curativo contro

INFLUENZA TOSSI e CATARRI

Le pillole di Catramina Bertelli vendonsi in tutte le principali Farmacie del mondo.

Scatole da L. **2,50** e da L. **1,50.**

Proprietaria la **Società A. BERTELLI** e C., Milano, via Paolo Frisi 26.

20 anni di successo mondiale.

Per acquisti di presenza, rivolgersi alla MOSTRA CAMPIONARIA BERTELLI MILANO - *ottagono Galleria Vitt. Em.* - **MILANO.**

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. —.—	—.—	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. —.—	—.—

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.56 D. 18.57 22.15	D. 17.30 M. 19.04 21.23

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.56 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.50	17.30	18.45	—.—

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla **PATRIA DEL FRIULI**, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta*, o *d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch'è poi il prezzo delle *inserzioni economiche* sui grandi Giornali.

Udine, 1901 - Tip. Domenico Del Bianco.